

13 Quante «ERRE» in Rifiuti?

FINALITA' DEL PROGETTO

Il percorso didattico, tramite una metodologia del tipo attivo-animativo, permetterà agli alunni di comprendere le problematiche legate all'intensa produzione di rifiuti causata dal nostro stile di vita, portandoli ad adottare un comportamento consapevole, volto alla loro riduzione.

L'uscita didattica permetterà di operare un confronto ed una riflessione sui rifiuti "umani" e la differenza con quelli naturali, osservando la biodegradabilità dei rifiuti prodotti dalla natura.

DESTINATARI

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

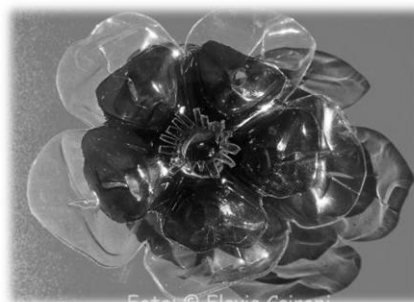


Foto: © Flavia Caponi

ATTIVITA' PROPOSTE

È possibile effettuare una o più attività tra le proposte seguenti, secondo percorsi che vengono differenziati, per argomenti e per durata, in base all'età degli alunni:

Scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria: un laboratorio di 2 ore «Un mare di rifiuti».

Secondo ciclo scuola primaria e secondaria di I grado: Due interventi in classe teorico-pratici con un educatore di 1,5 ore ciascuno, nel corso dei quali si ripercorrerà la storia dei rifiuti e si evidenzieranno i cambiamenti quantitativi e tipologici avvenuti nel tempo, alla base delle problematiche legate alla loro produzione e smaltimento. Dall'analisi del nostro stile di vita attuale si passerà all'impegno personale per la loro riduzione. Nell'intervallo tra gli interventi sarà importante la collaborazione degli insegnanti nello svolgere attività di approfondimento suggerite dall'educatore. La metodologia adottata si caratterizza per lo sforzo di comunicare la complessità del mondo che ci circonda, cercando di non cadere in un approccio didascalico, ideologico e moralistico. Non si presentano gli argomenti con lezioni frontali, ma si coinvolgono attivamente gli alunni, invitandoli a discutere e ad elaborare autonomamente le risposte corrette.

Agli interventi in classe è possibile aggiungere (facoltativo) uno o più laboratori di 2 ore tra i tre proposti: (1) «Fior di bottiglia», (2) «Un mare di rifiuti» e (3) «Pic-nic nel bosco...» (quest'ultimo comprendente 2 laboratori sviluppati su due giornate di attività).



Area tematica GAIA – I FRAGILI EQUILIBRI DELLA MADRE TERRA

Uscita didattica (mezza giornata)

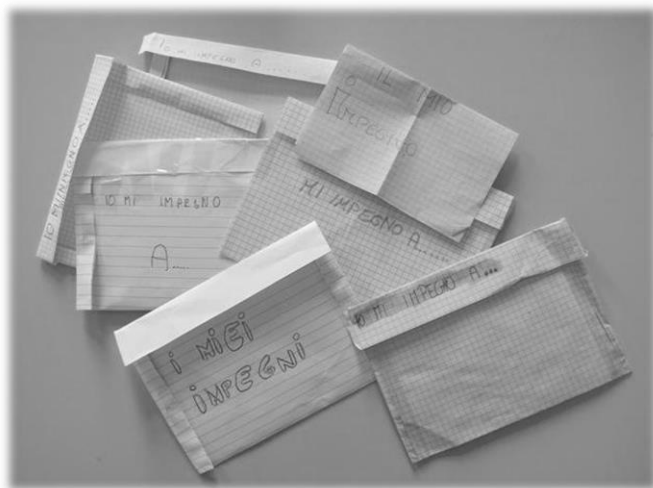
L'uscita sul territorio per verificare la presenza di rifiuti sarà occasione di riflessione sulle abitudini quotidiane e sul loro impatto sull'ambiente naturale. Verranno fatte osservazioni degli organismi decompositori con l'ausilio di lenti e si opereranno riflessioni e confronti con i "rifiuti naturali".

La meta proposte è il *lago di Montorfano*, il più piccolo tra i bacini lacustri presenti nella zona dell'Alta Brianza e zona protetta di notevole interesse naturalistico, ma è possibile concordarla anche in altre località naturali più vicine alla scuola, raggiungibili anche a piedi.

Periodo favorevole: tutto l'anno, in funzione della località scelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

- imparare ad osservare e comprendere le caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuti;
- conoscerne la diversa destinazione finale;
- apprendere e sperimentare la complessità delle problematiche legate alla loro produzione e smaltimento;
- comprendere i legami tra sviluppo delle attività umane e quantità / qualità di rifiuti prodotti;
- sviluppare l'attenzione verso una problematica universalmente diffusa;
- acuire lo spirito di osservazione, incentrando l'attenzione sulle azioni quotidiane;
- proporre piccole modifiche delle nostre abitudini, per promuovere un comportamento responsabile;
- creare la collaborazione fra alunni e con gli insegnanti in un progetto interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di affrontare in modo personale temi e problematiche.



MATERIALE DIDATTICO

- materiale di approfondimento per i docenti
- schede di lavoro per gli alunni

COSTI

Materiale didattico: gratuito

Intervento in classe: 2,00 € / alunno per i due interventi

Laboratori: 2 € cadauno / alunno

Uscita ½ giornata: 4,00 € /alunno

Trasporto: a carico della scuola